

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO-PROVINCIA DI MESSINA-

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 134 DEL 22/03/2016

PRESENTATA DAL SINDACO

OGGETTO: Relazione e Piano di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 co.612 legge 190/2014). Integrazioni.

Premesso che il comma 611 della legge 190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione :

- a)- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazione o cessioni;
- b)-sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c)- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle fusioni;
- d)-aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e)- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Preso atto che l'art. 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione. Entro il 31 marzo 2016, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza predispongono una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione a consuntivo deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Preso atto che questo Ente con determinazione n. 593 del 04/11/2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e che, nel merito, la Corte dei Conti con deliberazione n. 61/2016/INPR adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nella camera di consiglio del 19 febbraio 2016 ha fornito direttive ed ha invitato, tra l'altro, anche questo Comune ad integrare i dati precedentemente comunicati.

Preso atto che dette partecipazioni risultano essere in percentuali minime, per cui il Comune non ha alcuna rilevanza decisionale nei rispettivi consigli di amministrazione;

Viste le vigenti disposizioni in materia;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, a parziale modifica della determina n.593 del 04/11/2015 di approvare la relazione ed il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che non ricorre alcuna delle ipotesi contemplate dall'art.1 comma 611 lett.a), b) e c) e che, pertanto, non è possibile procedere all'eliminazione di alcuna quota di partecipazione attraverso la predisposizione del piano di razionalizzazione;

Di dare atto, altresì che si intende rispettato il disposto di cui all'art.1 comma 611 della legge 190/2014;

Di trasmettere la presente al consiglio comunale per l'opportuna conoscenza ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e l'inserimento nella raccolta delle determinazioni.

IL SINDACO

Dr. Vincenzo Biagio LIONETTO CIVA





Comune di Castell'Umberto

Provincia di Messina

Via Garibaldi, 27 - 98070 - Castell'Umberto (ME)
Telefono. 0941.438350 - fax 0941.438657
P. Iva 01032850834 - C.F. 84004180836
www.comune.castellumberto.me.it -
e.mail: info@comune.castellumberto.me.it - comune.castellumberto@pec.it



OGGETTO:

RELAZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE. INTEGRAZIONI

Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro il 2015.

Il comma 611 della medesima legge 190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione :

- a)- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazione o cessioni;
- b)-sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c)- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle fusioni;
- d)-aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e)- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'art. 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione. Entro il 31 marzo 2016, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza predispongono una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione a consuntivo deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Il comma 613 della suddetta legge di stabilità precisa che nel caso in cui le Società siano costituite per espressa previsione normativa, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

Il comma 614 della medesima legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568 ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento ed alienazione.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art.3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

RELAZIONE TECNICA

La legge di stabilità n. 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art.3 della legge 244/2007 che recano il divieto generale di "costituire società" aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni ed il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Uno degli elementi sul quale si fonda il processo di razionalizzazione previsto dalla Legge 190/2014, è rappresentato dalla ricognizione delle partecipate comunali detenute, come delineato dall'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 "legge finanziaria 2008". La norma in questione prevedeva l'adozione da parte dell'Ente Locale, di un atto ricognitorio che illustrasse le quote di partecipazione poste in capo allo stesso, motivando il mantenimento di quelle strettamente necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali e disponendo la dismissione per quelle che non perseguono tali scopi. Nella sua versione originaria, la norma prevedeva la necessità da parte dell'Ente di fare una sorta di radiografia delle singole compagini societarie, sia con partecipazione diretta che indiretta. Successivamente l'art. 71, comma 1, lett.b) della legge 18 giugno 2009, n. 69, modificando il comma 27, aveva limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'Ente. Appare, quindi indispensabile effettuare un'accurata analisi dei costi e dei risultati ai fini di una valutazione complessiva da parte dell'ente socio della convenienza ad attuare una gestione esternalizzata dei servizi la quale deve tener conto anche delle risorse impegnate e del contributo pubblico ai risultati d'esercizio conseguiti dall'organismo.

Il Comune partecipa alla seguenti società:

1. ATO ME1 s.p.a in liquidazione con una quota pari allo 0,28

ATO ME3 s.p.a in liquidazione

Società Consortile GAL Valli dei Nebrodi con una quota pari al 25,95

S.A.E con una quota pari allo 0,26 (n.2 quote da € 516 cadauna)

SRR Messina Provincia con una quota dell'1,92 ;

G.A.L. Gruppo Azione Locale Nebrodi Plus con una quota pari allo 0,22;

Distretto Turistico Tematico della Regione Siciliana Parchi, Riserve e Terre dei Normanni con una

quota di partecipazione pari a 0,20 per abitante.

L'adesione agli organismi di cui al Capo V del Titolo II del Decreto Leg.vo 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

Le partecipazioni societarie di cui sopra devono essere oggetto del piano di cui all'art. 1 comma 612 della L.190/2014.

In linea generale poiché le funzioni sono tutte conformi alla norma, quegli organismi partecipati non imposte da disposizioni legislative, pur non essendo indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, sono però importantissimi per il raggiungimento di interessi generali dell'Ente, come ad esempio l'inserimento in programmazioni europee e, quindi, l'inserimento in finanziamenti destinati ad interventi pubblici fondamentali per lo sviluppo socio-economico del territorio di questo Comune e dei comuni partner. Questa Amministrazione, comunque, valuterà con successivi atti le eventuali dismissioni dagli organismi partecipati, qualora gli stessi non soddisfino le originarie necessità.

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

1. ATO ME1 s.p.a in liquidazione

- Società a totale partecipazione pubblica locale, costituita per disposizione di legge con oggetto sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'ATO ME1. La società è posta in liquidazione ai sensi di legge è stato nominato un commissario liquidatore.

Forma giuridica: Società per azioni

Sede Legale S.Agata di Militello

P.IVA: 02683660837

Numero REA CC.I.A.: 186154

Data di Costituzione: delibera del Commissario Regionale (Commissario ad Acta) n.38 del 17/12/2002

Quota di partecipazione: 0,28

Procedura in corso: scioglimento e liquidazione

Misure di razionalizzazione: Nessuna.

Trattandosi di società in liquidazione il processo è stato già avviato ed è in corso.

Si evidenzia, comunque, che dalla data di nomina del Commissario ed a far data dal mese di luglio 2013 il servizio viene svolto direttamente dal Comune ed il relativo ruolo viene incassato dallo stesso a partire dall'1/1/2013. Le eventuali spese gestionali successive a tale data, dovranno, comunque, essere quantificate.

2. ATO ME3 s.p.a in liquidazione

Forma giuridica: Società per azioni

Sede Legale: Messina ex Provincia Regionale

Data di Costituzione: Deliberazione del Commissario ad Acta n. 43 del 06/10/2004 e delibera del Consiglio Comunale n.22 del 08/07/2005.

Convenzione sottoscritta in data 08/07/2002 . Rep. N. 11796 bis

Procedura in corso: stato di liquidazione

Misure di razionalizzazione: Nessuna.

Trattandosi di società in liquidazione il processo è stato già avviato ed è in corso.

Sono stati notificati a questo Ente dei decreti ingiuntivi per il pagamento delle spese gestionali dal 2004 al 2012 per un ammontare complessivo di € 41.877,69, per il funzionamento dell' Segreteria tecnico-Operativa. Nel merito si precisa che l'ATO M3, sin dalla data di istituzione non ha mai espletato il servizio idrico integrato che, invece, è stato gestito direttamente da questo Comune, provvedendo alle spese gestionali ed all'incasso dei ruoli. Per quanto attiene le spese richieste dall'ATO ME3 questo Ente ha chiesto di conoscere le relative voci di spesa ed i risultati conseguiti.

Comunque, con circolare 1369 del 7 marzo 2016 recante "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia. Art.3 commi 2 e 3, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19- attuazione" sono stati definiti i nuovi ambiti territoriali ottimali.

3. Società Consortile GAL Valli dei Nebrodi

Forma giuridica: Società Consortile a.r.l

Sede Legale: Castell'Umberto

P.IVA: 02106460831

Numero REA CC.I.A.: ME - 170718

Data di Costituzione: 30/10/98 – scadenza 31/12/2047

Quota di partecipazione: 25,95

Procedura in corso: La società non ha fini di lucro. Essa aveva ad oggetto la realizzazione degli interventi previsti dai programmi comunitari Leader II e degli interventi previsti da ulteriori e futuri programmi comunitari sullo sviluppo rurale. Ha concluso e rendicontato il finanziamento concesso nell'ambito del programma Comunitario Leader II. La base sociale è composta da 38 soci, 4 pubblici (Comuni) e 34 privati (associazioni, professionisti ed operatori economici dell'area). Il capitale sociale previsto è di £ 30.000,00 (€ 15.493,71).

Misure di razionalizzazione: Nessuna.

Trattandosi di società la cui attività è temporaneamente sospesa in attesa della pubblicazione di futuri bandi della comunità europea. Per l'attuazione del progetto Leader II la società si è avvalsa di personale temporaneamente incaricato. A carico degli enti partecipati non è prevista alcuna quota annua. Pertanto la società non ha dipendenti e per i sette componenti del consiglio di amministrazione non è previsto alcun compenso. L'ultimo bilancio approvato relativo all'anno 2001 risultava a pareggio.

4. S.A.E s.p.a

Forma giuridica: Società per Azioni per la costruzione e gestione dell'Aeroporto delle Eolie

Sede Sociale: Torrenova

P.IVA: 02531180830

Numero REA CC.I.A.: ME - 176357

Data di Costituzione: Deliberazione del consiglio Comunale n. 41 del 29/07/1999

Quota di partecipazione: 0,26 (N. 2 quote di € 516 cadauna).

Procedure in corso: Lo scopo della società non è stato ancora attuato.

Misure di razionalizzazione: Nessuna

La Società Consortile per la costruzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie è a prevalente partecipazione privata. Non sono previste quote annuali di spesa. La società è stata costituita per il raggiungimento dello specifico obiettivo relativo alla costruzione dell'aeroporto delle Eolie e pertanto non si tratta di esternalizzazione di servizio.

5. Forma giuridica: Società Consortile s.p.a SRR

Sede Sociale: S.Agata di Militello

Data di Costituzione: Deliberazione del Commissario ad Acta n. 24 del 25/09/2012

Quota di partecipazione: in rapporto alla popolazione

Misure di razionalizzazione: Nessuna

La Società si costituisce ai sensi dell'art. 7 della L.R.n.9 dell'8 aprile 2010 che disciplina le modalità di avvio operativo delle Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti denominate SRR. Il servizio non è stato ancora attivato e questo Comune gestisce direttamente, in virtù di disposizioni normative regionali il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani direttamente.

6. G.A.L. Gruppo Azione Locale Nebrodi Plus

Forma giuridica: Associazione Giuridicamente riconosciuta

Sede Legale: Piazza Duomo c/o Ente Parco dei Nebrodi .Comune di S.Agata di Militello

P.IVA: 02740780834

Numero REA CC.I.A.: 195572

Data di Costituzione: 09/01/2004

Quota di partecipazione: € 200,00

Misura della partecipazione del Comune: 0,22

Procedure in corso: Attuazione progetto Comunitario PSL

Misure di razionalizzazione: Nessuna

L'associazione è stata costituita per l'attuazione dei programmi Comunitari PSL in corso di realizzazione.

7. Distretto Turistico Tematico della Regione Siciliana Parchi, Riserve e Terre dei Normanni

Forma giuridica: Associazione senza scopo di lucro

Sede Legale: Castell'Umberto

P.IVA: 03185250838x

Numero REA CC.I.A.:

Data di Costituzione: 24/01/2012

Quota di partecipazione: 0,20 per abitante

Procedure in corso: Attuazione progetto del distretto Turistico Tematico della Regione Siciliana Parchi, Riserve e Terre dei Normanni.

Misure di razionalizzazione: Nessuna

L'associazione è stata costituita per l'attuazione del progetto finanziato dall'Assessorato Regionale Turismo dello Sport e dello Spettacolo, con la partecipazione di partner pubblici e privati per l'attuazione del progetto Eco Sicily Parchi, Riserve e Terre dei Normanni, conclusosi il 31/12/2015 e le attività sono state affidate a seguito di bando pubblico. La regione ha individuato questo Ente quale attuttore del progetto. Il Distretto non ha una propria dotazione organica e per i componenti del consiglio di amministrazione non è previsto alcun compenso.

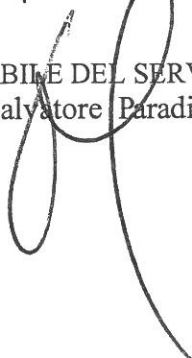
IL RESPONSABILE DELL' AREA STAFF

Luigina Barbagiovanni



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Salvatore Paradiso



IL SINDACO

Dr. Vincenzo Biagio Lionetto Civa



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SULLA DETERMINAZIONE N. 134 DEL 22-03-2016

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE FINANZIARIO, a norma dell'art.55 della legge 142/90, recepito dall'art.1, comma 1, lett.i), della L.R.48/91,

ATTESTA che la complessiva spesa di € _____ trova la copertura finanziaria al codice: _____

Li _____

Competenza
Residui
